

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE

Deliberazione n. 28 del 12/04/2022

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ESERCIZIO 2021

L'anno 2022 (duemilaventidue), addì 12 (dodici) del mese di aprile alle ore 09:00 in modalità audio-videoconferenza, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, si è riunita questa Giunta dell'Unione con l'intervento dei Signori:

GIOVANNINI MONIA	PRESIDENTE DELL'UNIONE	Presente
MATTIOLI OMAR	ASSESSORE	Presente
BONORI ROBERTA	ASSESSORE	Presente
RICCI ALESSANDRO	ASSESSORE	Presente

Presenti n. 4

Assenti n. 0

Partecipa il Segretario Generale Anna Rosa Ciccia che provvede alla redazione del presente verbale.

Presiede la seduta, nella sua qualità di Presidente dell'Unione, la Sig.ra Monia Giovannini, che dichiara aperta la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE

Deliberazione n. 28 del 12/04/2022

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31/12/2021 – VARIAZIONI AGLI STANZIAMENTI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO E AGLI STANZIAMENTI CORRELATI DEL BILANCIO VIGENTE, NECESSARIE ALLA REIMPUTAZIONE DELLE SPESE RIACCERTATE AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 4, DEL D. LGS. 118/2011

LA GIUNTA DELL'UNIONE

PREMESSO CHE:

- il D.lgs. n. 267/2000 agli artt. 189 e 190 fornisce la definizione di residuo attivo e di residuo passivo rispettivamente in termini di somme accertate e non riscosse e di somme impegnate e non pagate entro il termine dell'esercizio;
- il D.lgs. n. 118/2011 all'articolo 3, comma 4, fornisce precisazioni in merito alla gestione dei residui attivi e passivi ed alle reimputazioni delle entrate e delle spese riaccertate necessarie per il rispetto dei principi contabili di cui all'allegato 4/2 dello stesso D.lgs.;
- il D.lgs. n. 267/2000 all'articolo 228, comma 3, dispone che prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'Ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 118/2011 all'art. 3, comma 4, stabilisce che le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della Giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente;

RICHIAMATO altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.) ed in particolare il punto 9.1 inerente il riaccertamento ordinario dei residui che così dispone "le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili: la reimputazione degli impegni è effettuata incrementando di pari importo il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire nell'entrata degli esercizi successivi l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. Nel bilancio dell'esercizio cui la spesa è reimputata si incrementano o si iscrivono gli stanziamenti di spesa necessari per la

reimputazione degli impegni;

DATO ATTO CHE, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta dell'Unione, viene disposto, in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate, nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto;

CONSIDERATO CHE la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:

- una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti cui le spese devono essere imputate;
- il trasferimento all'esercizio di reimputazione anche della "copertura", che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato;
- la costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;

TENUTO CONTO CHE:

- con e-mail del 15/02/2021 il Responsabile del Settore Finanziario ha trasmesso agli uffici l'elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2021, ai fini del loro riaccertamento;
- i Responsabili dei Settori/Servizi, come risulta dalle note conservate agli atti, hanno effettuato l'analisi degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa, allo scopo di verificare la permanenza delle obbligazioni giuridiche e la corretta attribuzione contabile, definendo così la situazione aggiornata della consistenza della massa dei residui attivi e passivi dell'esercizio 2021 e le rimodulazioni delle spese da effettuare e gestite attraverso la procedura del Fondo Pluriennale Vincolato (di seguito anche FPV);

DATO ATTO CHE:

- con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 37 del 29/12/2020 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2021-2023;
- con deliberazione di Giunta dell'Unione n. 1 del 13/01/2021 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2021-2023;

TENUTO CONTO CHE il termine di approvazione del Bilancio di previsione 2022 è stato posticipato al 31/05/2022 e che si è pertanto aperto l'esercizio provvisorio 2022 utilizzando l'esercizio corrente del bilancio di previsione 2021/2023;

RITENUTO NECESSARIO variare gli stanziamenti del Bilancio di previsione 2021-2023 esercizio 2022 al fine di consentire l'adeguamento del Fondo Pluriennale Vincolato, nonché la reimputazione degli impegni e degli accertamenti non esigibili alla data del

31 dicembre 2021;

VISTI:

- la variazione al Bilancio dell'Esercizio 2021 (esercizio a cui si riferisce il rendiconto), funzionale all'incremento o costituzione del fondo pluriennale vincolato relativo agli impegni reimputati, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- l'elenco dei residui attivi e passivi da iscrivere nel conto del bilancio dell'esercizio 2021, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

ACQUISITO il Parere del Revisore dei Conti, agli atti;

VISTO l'art. 25 del Regolamento di Contabilità dell'Unione approvato con deliberazione del Consiglio n. 19 del 28/12/2017 e s.m.i.;

VISTO lo Statuto dell'Unione Terre di Pianura;

ACQUISITI i pareri ai sensi dell'art. 49 e art. 147 bis del D.lgs. n. 267/2000;

CON voti favorevoli e unanimi, resi nei modi e nelle forme di legge

DELIBERA

- di procedere alla modifica degli stanziamenti dei capitoli/articoli interessati alla rimodulazione del fondo pluriennale vincolato di parte corrente e in conto capitale come riportato nei prospetti allegati:
 - 1_ELENCO TOTALE VARIAZIONI ENTRATA
 - 2_ELENCO TOTALE VARIAZIONI SPESA
 - 3_ESIGIBILITA' POSTICIPATA
 - 4_INESIGIBILITA'
 - 5_INSUSSISTENZE
 - 6_VARIAZIONE FPV PRP 603
 - 7_VARIAZIONE FPV SU ESERCIZIO 2022
- di variare:
 1. gli stanziamenti al bilancio 2022 al fine di consentire l'adeguamento degli stanziamenti del Fondo pluriennale vincolato dell'esercizio in corso e

dell'esercizio precedente, nonché la reimputazione degli impegni e degli accertamenti non esigibili alla data del 31/12/2021;

2. le previsioni di cassa del bilancio 2022 adeguandole ai residui riaccertati secondo quanto indicato nell'allegato 9) alla presente deliberazione;

INOLTRE, stante la necessità a procedere,

CON voti favorevoli e unanimi, resi nei modi e forme di legge

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000, al fine di procedere nei termini di legge all'approvazione del Consuntivo dell'esercizio finanziario 2020.

Deliberazione n. 28 del 12/04/2022

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE DELL'UNIONE
MONIA GIOVANNINI
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

IL SEGRETARIO GENERALE
ANNA ROSA CICCIA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)